ALLEGATO 4

Telecomunicazioni

Zona Telecomunicazioni "VIMINALE"

APPUNTO

OGGETTO: Attività di Telecomunicazioni svolte nel I° semestre 2001.

In attuazione al protocollo d'intesa Italo-Albanese, il personale tecnico della Polizia di Stato, in forza alla Missione Interforze di Polizia in Albania, nel I° semestre dell'anno in corso ha completato le Sale Operative e le relative reti radio presso le Direttorie, i Commissariati, i Posti di Polizia e gli Uffici ai valichi di Frontiera di: Peshkopi, Kukes, Burrel, Bulquize, Krumw, Prrenjas, Qafe Bot, Kakavie, Kapsthice, Hani Hotit, Pulaj e Zagos.

Presso la Direttoria di Tirana è stata realizzata la nuova Sala Operativa mediante l'integrazione di Sistemi ed applicativi informatici per la Gestione e l'Archiviazione degli eventi con la Banca Dati del CED.

Sono state consegnate nr. 12 Stazioni Radio fisse, nr. 24 apparati radio veicolari , nr. 14 portatili della Motorola e nr. 5 visori notturni.

Sono state attivate le Centrali telefoniche presso le Direttorie di Valona, Korce, Pesh Kopi e Kruje.

Nel 2° semestre del corrente anno dovranno essere realizzati o completati con beni già acquisiti:

1. Un sistema di videocontrollo cittadino in Tirana;
2. Centrali Telefoniche presso le restanti Direttorie;
3. Una rete radio per le esigenze della Polizia di Confine Terrestre, Marittima ed Aerea.

Con i fondi resi disponibili dalla legge 212/92 per il 2001 saranno forniti alla Polizia Albanese:

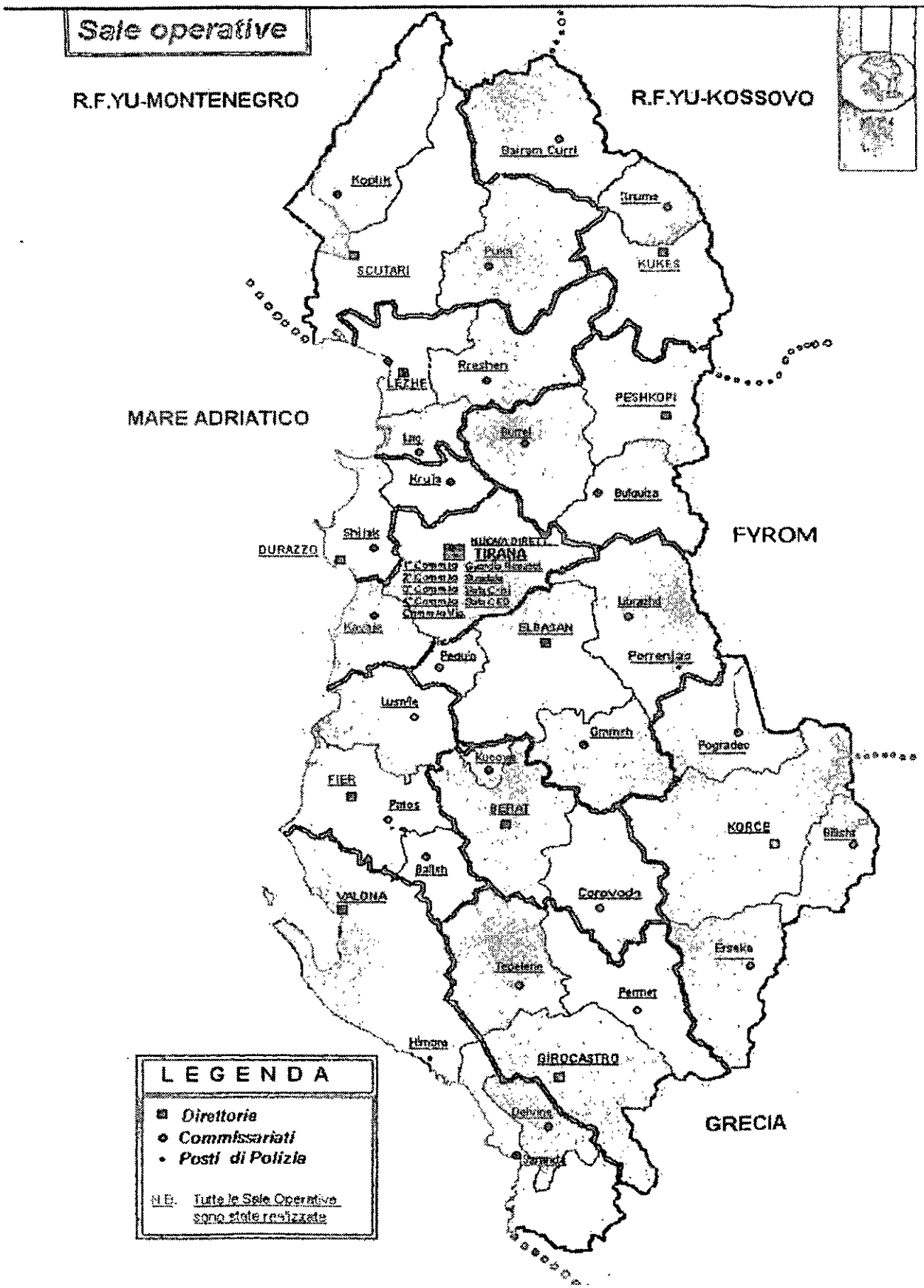
1. Sistemi integrati di bordo per la navigazione delle unità della Polizia di Confine Marittimo;
2. Sistemi di energia sussidiari;
3. Una rete radio HF presso le Direttorie ed il Ministero dell'Ordine Pubblico albanese.

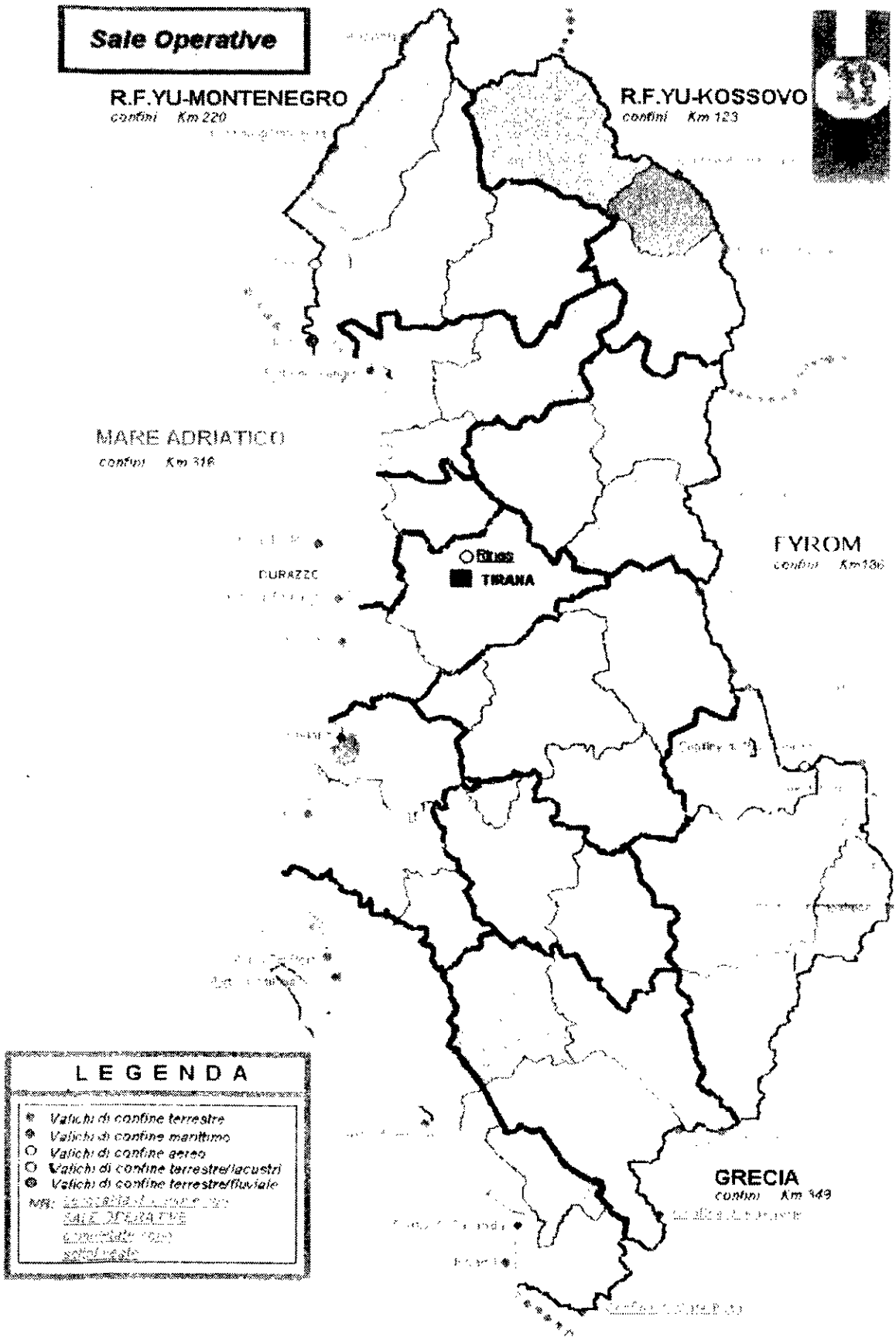
Si allegano nr. 4 cartine riguardanti:

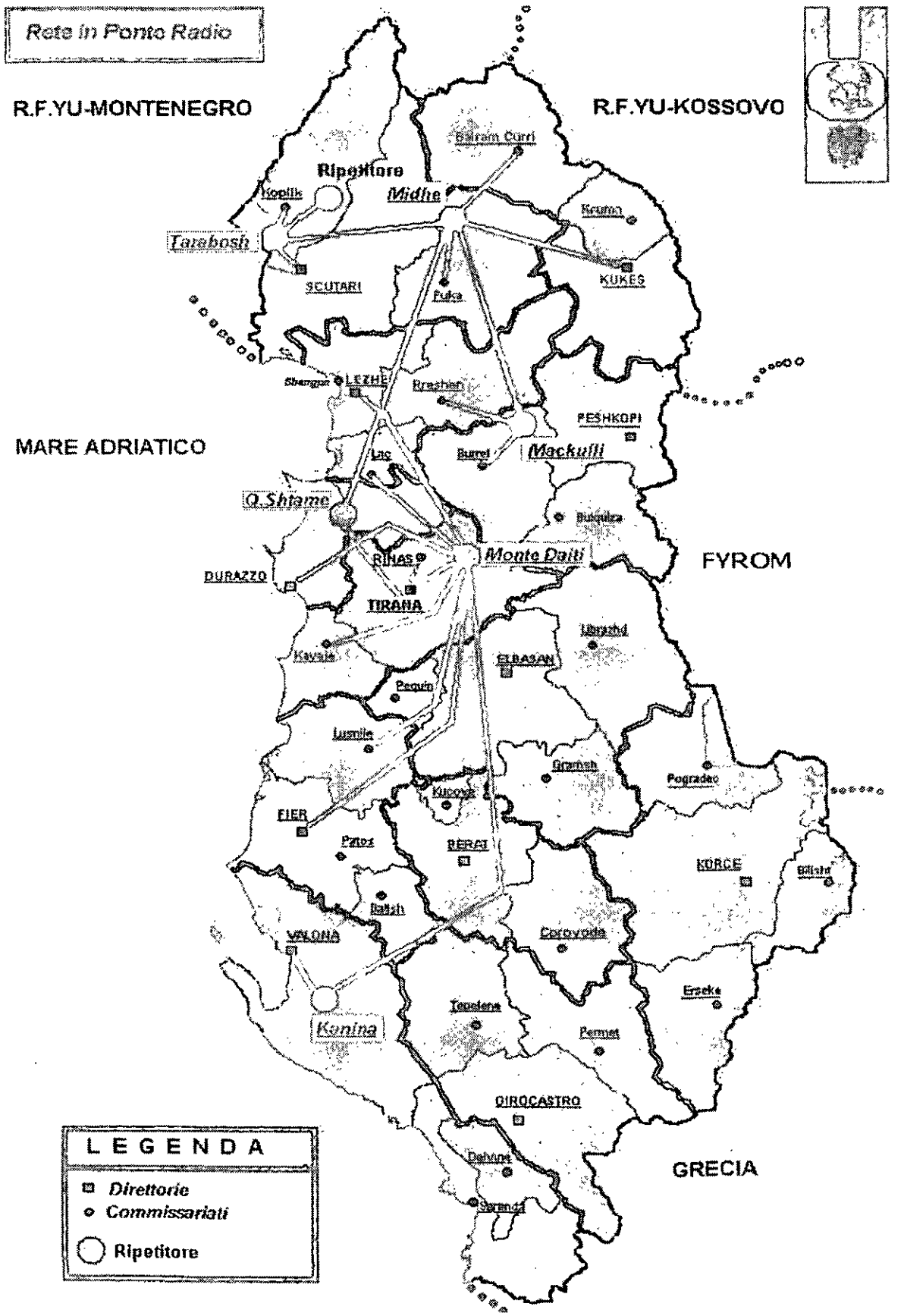
- le Sale Operative realizzate presso le Direttorie, i Commissariati e Posti di Polizia dell'Albania;
- le Sale Operative realizzate presso i valichi di confine terrestre, marittimo, aereo, terrestre – lacustre e terrestre-fluviale;
- la Rete in Ponte Radio realizzata;
- le Centrali Telefoniche installate.

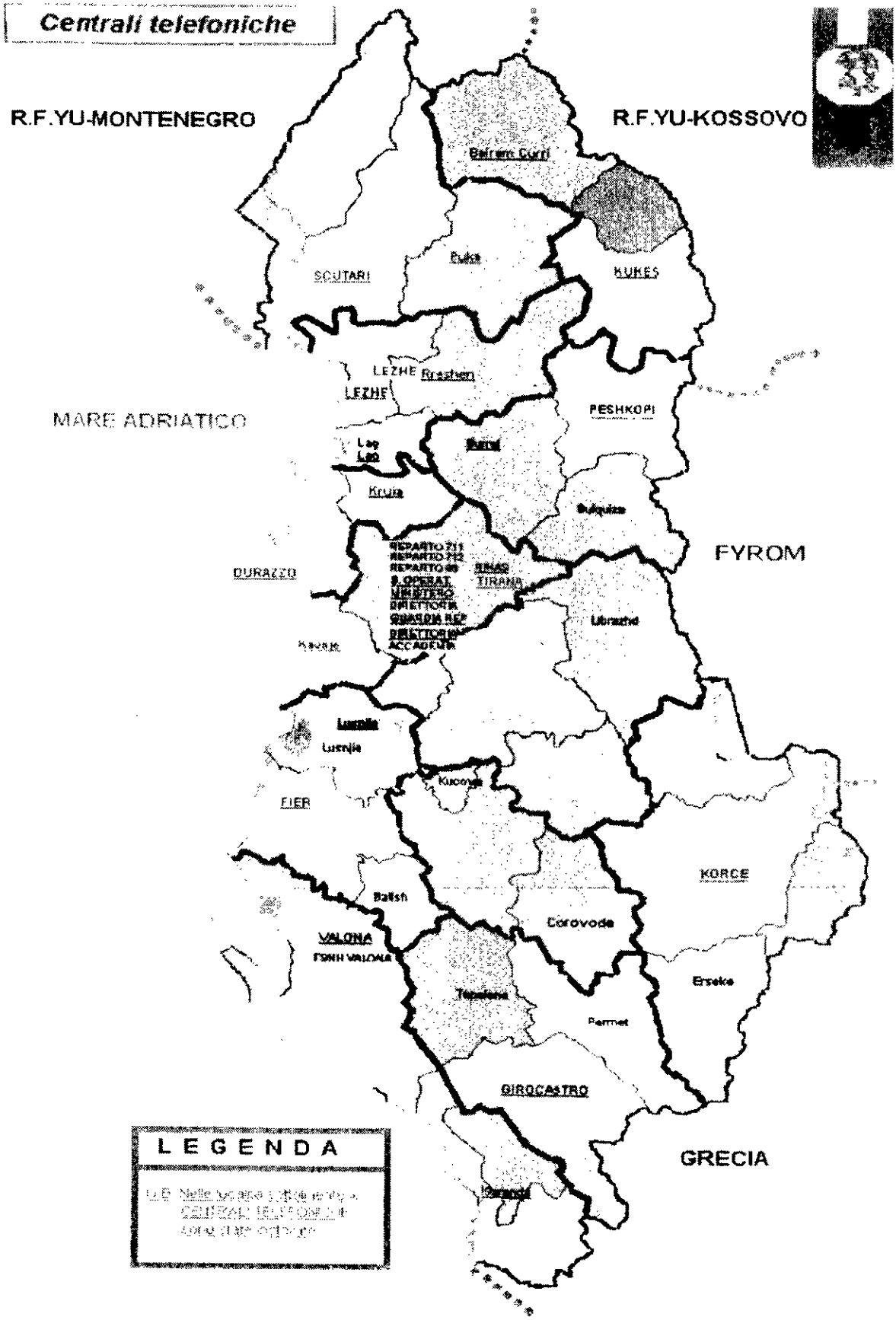
Roma lì 30 Giugno 2001

Il DIRETTORE
(Domenico PIRO)


Sale operative
R.F.YU-MONTENEGRO
R.F.YU-KOSSOVO
MARE ADRIATICO
FYROM
GRECIA
Bajram Curri
Kopliku
Tropoje
SCUTARI
Puke
KUKES
Rreshen
LEZHE
PESHKOPI
Mirdit
Lac
Kruja
Bulqiza
Shijak
DURAZZO
TIRANA
Librazhd
Kavaje
ELBASAN
Peqin
Permet
Lushnje
Gramsh
Pogradec
Kucove
FIER
Patos
BERAT
KORCE
Ballsh
VALONA
Corovoda
Tepelene
Permet
Himare
GIROCASTRO
Delvine
Sarande
LEGENDA
Direttorie
Commissariati
Posti di Polizia
N.B. Tutte le Sale Operative sono state realizzate


Sale Operative
R.F.YU-MONTENEGRO
confini Km 220
R.F.YU-KOSSOVO
confini Km 123
MARE ADRIATICO
confini Km 316
DURAZZO
TIRANA
FYROM
confini Km 136
GRECIA
confini Km 149
LEGENDA
Valichi di confine terrestre
Valichi di confine marittimo
Valichi di confine aereo
Valichi di confine terrestre/lacustri
Valichi di confine terrestre/fluviale


Rete in Ponto Radio
R.F.YU-MONTENEGRO
R.F.YU-KOSSOVO
MARE ADRIATICO
FYROM
GRECIA
Ripetitore
Midhe
Tarabosh
Kunina
Monte Daiti
Mackulli
Q.Shtame
Bajram Curri
Kruma
Hoplik
SCUTARI
KUKES
Fuka
LEZHE
Shengjin
Rreshen
PESHKOPI
Lac
Burrel
Bulqiza
RINAS
DURAZZO
TIRANA
Kavaja
Ubryzhd
ELBASAN
Peqin
Lushnja
Gramsh
Pogradec
Kucove
EIER
Patos
BERAT
KORCE
Ballsh
VALONA
Corovoda
Ersek
Tepelena
Permet
DIROCASTRO
Delvine
Sarande
LEGENDA
Direttorie
Commissariati
Ripetitore


Centrali telefoniche
R.F.YU-MONTENEGRO
R.F.YU-KOSSOVO
MARE ADRIATICO
FYROM
GRECIA
SCUTARI
KUKES
LEZHE
PESHKOPI
DURAZZO
TIRANA
FIER
KORCE
VALONA
GIROCASTRO
LEGENDA

ALLEGATO 5

Dati del Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera sugli sbarchi in Puglia di clandestini provenienti dall'Albania dal 1° gennaio al 30 giugno 2001

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SERVIZIO IMMIGRAZIONE E POLIZIA DI FRONTIERA

RIEPILOGO SITUAZIONE SBARCHI

PROVENIENTI DALL'ALBANIA

NELLA REGIONE PUGLIA DAL 1° GENNAIO 2001 AL 30 GIUGNO 2001

NAZIONALITA'*	RILEVATI	UOMINI	DONNE	MINORI
AFGHANISTAN	37	32	1	4
ALBANIA	2193	1716	218	259
ALGERIA	2	2	0	0
BANGLADESH	3	3	0	0
CINA	214	146	62	6
EGITTO	39	39	0	0
GHANA	1	0	1	0
INDIA	59	59	0	0
IRAN CURDI	35	33	0	2
IRAQ	398	348	19	31
IRAQ CURDI	834	782	25	27
JUGOSLAVIA KOSOVO	173	61	41	71
JUGOSLAVIA SERBIA	12	6	2	4
LIBANO	13	13	0	0
MACEDONIA	7	2	3	2
MAROCCO	8	8	0	0
MOLDAVIA	12	1	9	2
MONTENEGRO	3	2	0	1
PAKISTAN	11	11	0	0
PALESTINA	14	13	1	0
ROMANIA	8	0	6	2
SENEGAL	2	2	0	0
SLOVENIA	1	1	0	0
SRI LANKA	8	8	0	0
SUDAN	3	3	0	0
TAIWAN	2	2	0	0
THAILANDIA	2	2	0	0
TUNISIA	2	2	0	0
TURCHIA	175	161	4	10
TURCHIA CURDI	353	323	14	16
UCRAINA	1	0	1	0
TOTALE	4625	3781	407	437

*** Sedicente nazionalità dichiarata al momento dello sbarco.**

Nel rilevamento non sono conteggiati i clandestini sbarcati nella provincia di Foggia in quanto ritenuti in massima parte provenienti dal Montenegro.

Nel rilevamento non sono conteggiati i 562 clandestini sbarcati nella provincia di Lecce con la motonave " KOYDUZ-S " proveniente dalla Turchia.

RIEPILOGO SITUAZIONE SBARCHI

PROVENIENTI DALL'ALBANIA

NELLA REGIONE PUGLIA DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2000

NAZIONALITA'*	RILEVATI	UOMINI	DONNE	MINORI
AFGHANISTAN	137	118	10	9
ALBANIA	3657	2796	439	422
ALGERIA	2	2	0	0
BANGLADESH	10	9	0	1
BOSNIA	1	1	0	0
CINA	172	129	41	2
COLOMBIA	1	0	1	0
EGITTO	8	8	0	0
GEORGIA	1	0	1	0
INDIA	27	26	1	0
IRAN	9	9	0	0
IRAN CURDI	65	35	11	19
IRAQ	876	619	92	165
IRAQ CURDI	1300	873	171	256
JUGOSLAVIA KOSOVO	755	253	172	330
JUGOSLAVIA SERBIA	17	11	4	2
KAZAKISTAN	1	0	1	0
MACEDONIA	1	1	0	0
MAROCCO	25	22	3	0
MOLDAVIA	46	0	44	2
MOTENEGRO	13	5	5	3
NIGERIA	3	0	3	0
PAKISTAN	167	167	0	0
PERU'	2	0	2	0
ROMANIA	30	11	18	1
RUSSIA	4	1	3	0
SENEGAL	3	3	0	0
SERBIA	5	0	1	4
SIERRA LEONE	5	5	0	0
SLOVENIA	1	0	1	0
SOMALIA	5	4	0	1
SRI LANKA	5	5	0	0
SUDAN	2	2	0	0
TURCHIA	673	608	22	43
TURCHIA CURDI	840	740	42	58
UCRAINA	9	2	7	0
ZAMBIA	2	2	0	0
TOTALE	8880	6467	1095	1318

*** Sedicente nazionalità dichiarata al momento dello sbarco.**

Nel rilevamento non sono conteggiati i clandestini sbarcati nella provincia di Foggia in quanto ritenuti in massima parte provenienti dal Montenegro.

ALLEGATO 6

Punto di situazione sull'attività dell'Ufficio di Collegamento Interforze in Albania nel primo semestre del 2001

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE IN ALBANIA

APPUNTO

OGGETTO: sintesi dei risultati conseguiti dall'Ufficio di Collegamento italiano interforze nel primo semestre 2001.

Un'intensa attività è stata svolta sul piano info-investigativo, d'intesa con le forze di polizia italiane ed albanesi, fornendo, nel contempo, la richiesta assistenza alle autorità giudiziarie dei due Paesi.

Per un'esatta valutazione dell'impegno assolto, si richiamano i dati statistici riportati nell'allegato prospetto.

In estrema sintesi, si forniscono note informative sui principali risultati conseguiti dall'Ufficio:

- intelligence

L'Ufficio ha proceduto a rivisitare ed aggiornare il quadro delle organizzazioni criminali, attive in Albania, già oggetto di uno specifico studio effettuato nel mese di luglio del decorso anno.

L'analisi ha riguardato non solo la composizione dei singoli gruppi, ma anche l'attività illecita degli stessi praticata ed i loro collegamenti con i sodalizi italiani.

Particolare attenzione è stata riservata anche ad altri soggetti pericolosi, non organici alle suddette consorterie, ma attivi in Italia.

Correlato a tale impegno è stato il monitoraggio di circa seicento latitanti albanesi, che personale dell'Ufficio ha effettuato in collaborazione con l'Interpol di Tirana, ai fini dell'aggiornamento di un articolato opuscolo che era stato predisposto nel decorso mese di ottobre, su iniziativa dell'Ufficio di Collegamento, dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale italiana.

L'elaborato è destinato ad essere di ausilio per gli operatori di polizia di entrambi i Paesi.

- cattura latitanti

L'Ufficio di Collegamento ha sviluppato un'intensa attività nella ricerca dei latitanti, acquisendo informazioni volte a localizzare in Italia ed in Albania criminali colpiti da provvedimenti delle autorità giudiziarie dei due Paesi.

Siffatto impegno, assolto in collegamento con le forze di polizia italiane e schipetara e le rispettive autorità giudiziarie, ha permesso di pervenire in Italia ed in Albania alla cattura di 17 pericolosi ricercati (9 arrestati in Italia e 8 in Albania).

L'Ufficio, inoltre, ha seguito e curato tutte le pratiche estradizionali.

- lotta ai traffici illeciti

Particolare attenzione è stata rivolta alla lotta ai traffici illeciti, in una visione di respiro internazionale.

Di seguito si riportano gli interventi di maggiore rilievo:

a) autovetture rubate

Nel periodo gennaio – marzo è stata sviluppata, unitamente alla polizia albanese ed italiana, una specifica attività investigativa, volta a contrastare il traffico internazionale di auto rubate, che ha portato al sequestro di 80 autovetture di grossa cilindrata oggetto di furto o di rapina in Italia.

Inoltre, è stata fornita assistenza nello sviluppo di rogatorie internazionali, avviate nel corrente anno da varie autorità giudiziarie italiane (Bari, Ancona, Roma, Frosinone e Brescia), aventi per oggetto autovetture ed automezzi pesanti rubati in Italia.

La cooperazione ha già portato, in questo Paese, al sequestro di quattro camion e betoniere e di tre fuoristrada.

L'Ufficio partecipa ad un gruppo di lavoro, di cui fanno parte elementi della polizia locale e della Procura Generale d'Albania, avente il compito precipuo di sviluppare indagini su una serie di rapine in ville ed abitazioni consumate in alcune province del nord Italia, conclusesi anche con la sottrazione di autovetture.

b) traffici internazionali di droga

Di seguito si riportano gli esiti di indagini che hanno avuto un ampio risalto in questo Paese non solo per lo spessore criminale dei soggetti coinvolti, ma anche per le coraggiose iniziative della polizia giudiziaria, intraprese in stretta collaborazione con questo Ufficio:

- nel periodo gennaio – febbraio, a seguito di rogatoria avviata dalla D.D.A. di Lecce, l'Ufficio ha supportato le autorità albanesi nel perseguimento di personaggi ritenuti capi di un'organizzazione albanese coinvolta nel traffico internazionale di cocaina ("Operazione Orinoco"), che ha evidenziato, in particolare, il rapporto diretto instaurato dalla malavita locale con i cartelli colombiani.

  In proposito, fondamentale è stato il contributo di questo Ufficio, nel prosieguo della indagine, finalizzato alla cattura di Sokol KOCIU, ex capo della Direttoria di polizia di Valona, responsabile degli ufficiali di polizia giudiziaria della Procura Generale d'Albania;

- in data 30 aprile 2001, la polizia albanese, su indicazioni di questo Ufficio, ha tratto in arresto Arben GRORI, considerato in Tirana il più importante trafficante internazionale di eroina, colpito in Italia da due ordini di cattura internazionali emessi dalla Procura di Milano, rispettivamente, per l'omicidio di un cittadino albanese avvenuto nel 1997 all'interno di un ospedale di Milano (per tale fatto è stato condannato all'ergastolo) e per traffico internazionale di droga scoperto da quella Squadra Mobile. Per quest'ultima vicenda è da precisare che il predetto è risultato capo di una organizzazione composta da circa 60 elementi e interessata alla gestione del citato traffico in Lombardia ed in altri Stati europei.

c) omicidi

- Nei mesi di gennaio e febbraio elementi di questo Ufficio sono stati richiesti per la partecipazione ad un gruppo investigativo composto da ufficiali di polizia giudiziaria albanese e da magistrati della Procura Generale d'Albania per lo sviluppo delle indagini concernenti l'omicidio del parlamentare albanese Azem HAJDARI, avvenuto in Tirana nel 1998.

A seguito di tale attività è stato possibile identificare gli autori dell'omicidio, alcuni dei quali hanno ammesso le proprie responsabilità. L'apporto, fornito da questo Ufficio, è stato ritenuto dalle autorità albanesi di fondamentale importanza perché ha consentito di risolvere un caso giudiziario di grande valenza politica.

- Sulla base delle informazioni fornite da questo Ufficio, la Squadra Mobile di Padova ha potuto identificare gli autori dell'omicidio di un cittadino albanese, avvenuto in quella città nei primi giorni dello scorso mese di maggio. A carico dei predetti l'autorità giudiziaria italiana ha emesso provvedimenti di custodia cautelare in carcere.

d) prostituzione

Nei primi mesi dell'anno, l'Ufficio ha contribuito, nell'ambito di una rogatoria internazionale avviata dall'autorità giudiziaria di Trieste, alla identificazione ed all'arresto in Albania degli autori di un traffico internazionale di prostitute.

La suddetta indagine, denominata "Fiori d'inverno", è collegata all'omicidio di due appartenenti alla Polizia di Stato italiana, avvenuto in Udine nel 1998 a seguito di un attentato dinamitardo.

e) traffico internazionale di clandestini

Nel mese di giugno personale di quest'Ufficio, in stretto raccordo con la componente navale della struttura italiana interforze, ha partecipato ad alcune fasi di una indagine relativa ad un traffico internazionale di clandestini, conclusosi con il decesso di cinque persone naufragate nelle acque antistanti il porto di Trani (BA).

La polizia albanese, richiesta per il prosieguo delle indagini, ha proceduto al sequestro della motonave, utilizzata per il trasferimento in Italia dei clandestini, ed all'arresto del comandante e dell'equipaggio della stessa.

Tirana, 30 giugno 2001

Il Dirigente Superiore della Polizia di Stato
Dr. Romolo NAPOLETANO